



DIBATTITO PUBBLICO DIGA FORANEA PORTO DI GENOVA

QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Romano Villa
Comitato Lungomare Canepa

24 gennaio 2021

Prima di porre le domande, vorrei ricordare ai fautori dei lavori "faraonici" una grande opera portuale, il bacino di carenaggio, realizzato nel 1972 e mai completato, che doveva servire alla manutenzione delle grandi petroliere e portare "tanto lavoro" a Genova. Questo bacino, costruito davanti a Carignano, è stato venduto pochi anni fa in Turchia per due spiccioli, senza mai essere stato utilizzato. Ovviamente questa "grande opera" è costata parecchi soldi pubblici. Partendo da questo ricordo d'infanzia vorrei chiedere: ma siamo proprio sicuri che costruire una nuova diga e il relativo tombamento dei vari ponti a Sampierdarena sia strategico per lo sviluppo portuale? Con la nuova via della seta, che dalla Cina prevede di portare in occidente le merci via treno, non è che un nuovo porto concepito per immense navi portacontainer sia abbastanza inutile, soprattutto quando esiste già il Vte di Voltri? Si è parlato della salvaguardia della posidonia e della fauna ittica nel mare cittadino di levante, ma la salute dei cittadini di Sampierdarena, San Teodoro e Cornigliano verrà salvaguardata? Si è altresì parlato dell'impatto visivo che navi grandi come grattacieli possono avere, si sono fatte rilevazioni dal Righi e da Carignano e queste "rilevazioni" hanno dato tutte parere "positivo", ovvero un monte Ararat di container non disturba la vista. Stranamente queste rilevazioni non sono state fatte da Sampierdarena. Non è che esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B? Concludo con una citazione tratta da *La fattoria degli animali* di G. Orwell: "tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri".